



COMUNE DI FERRARA
Città Patrimonio dell'Umanità

PG 168016/2023

Ferrara 18 ottobre 2023

Al Sig. Sindaco Comune di Ferrara
e p.c. Al Presidente Consiglio Comunale di Ferrara

OGGETTO: Mozione - Gestione Aree di sgambamento nel Comune di Ferrara

Premessa

Le aree di sgambamento sono luoghi in cui i cani, regolarmente vaccinati e assicurati, sono tenuti liberi sotto la completa responsabilità dei conduttori.

Nel sito del Comune di Ferrara – alla voce “Aree di sgambamento cani” - visibile al link : <https://www.comune.fe.it/it/b/16929/aree-sgambamento-cani> , si possono reperire informazioni sulle aree di sgambamento del Comune di Ferrara, in particolare il sito riporta quanto segue:

“ Si tratta di aree verdi individuate mediante appositi cartelli e recinzioni destinate allo sgambamento libero dei cani. Tali aree sono dotate anche degli opportuni servizi (distributore di palette e/o materiale idoneo per la raccolta, cassonetti dei rifiuti, acqua potabile, bacheca informativa con le prescrizioni per il corretto accesso e utilizzo dell'area). Negli spazi a loro destinati, i cani possono muoversi, correre e giocare liberamente, senza guinzaglio e museruola, sotto la responsabilità degli accompagnatori.”

Aree sgambamento cani presenti nel centro abitato del Comune di Ferrara:

» **Area sgambamento Zona Villa Fulvia** (tra via Valle Campazzo e via delle Mandriole)

» **Area sgambamento presso il parchetto di via Nazario Sauro** (angolo via Gavioli)

» **Area sgambamento via della Rivana** (zona via Bologna)

» **Area sgambamento "Parco della Fedeltà" via Ippolito Nievo** (angolo via Carlo Porta, in fondo a viale Krasnodar), aperto nei seguenti orari: Invernale - dall'1 ottobre al 30 aprile: giorni feriali dalle 8:00 alle 12:30 e dalle 14:30 alle 21:00; giorni festivi dalle 9:30 alle 12:30 e dalle 15:00 alle 21:00

Estivo - dall'1 maggio al 30 settembre: giorni feriali dalle 8:00 alle 13:00 e dalle 16:00 alle 22:00; giorni festivi dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 16:00 alle 22:00.

» **Area sgambamento via Dei Cedri**

Aperta dalle ore 7:00. Chiusura serale ore 20:00 (dal giorno di entrata in vigore dell'ora solare); ore 21:00 (dal giorno di entrata in vigore dell'ora legale).

» **Area sgambamento via Vicenza a Pontelagoscuro**

Aperta dalle ore 7:30. Chiusura serale ore 20:00 (dal giorno di entrata in vigore dell'ora solare); ore 21:00 (dal giorno di entrata in vigore dell'ora legale).

» **Area sgambamento via Todeschi a Porotto**

Aperta dalle ore 7:30. Chiusura serale ore 20:00 (dal giorno di entrata in vigore dell'ora solare); ore 21:00 (dal giorno di entrata in vigore dell'ora legale).

Come riportato nel sito della Cronaca del Comune visibile al link: <https://www.cronacacomune.it/notizie/44343/tre-nuove-aree-sgambamento-cani.html#:~:text=le%20aree%20che%20verranno%20riservate,lungo%2070%20metri%20per%2025>,

Estivo - dall'1 maggio al 30 settembre: giorni feriali dalle 8:00 alle 13:00 e dalle 16:00 alle 22:00; giorni festivi dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 16:00 alle 22:00.

» **Area sgambamento via Dei Cedri**

Aperta dalle ore 7:00. Chiusura serale ore 20:00 (dal giorno di entrata in vigore dell'ora solare); ore 21:00 (dal giorno di entrata in vigore dell'ora legale).

» **Area sgambamento via Vicenza a Pontelagoscuro**

Aperta dalle ore 7:30. Chiusura serale ore 20:00 (dal giorno di entrata in vigore dell'ora solare); ore 21:00 (dal giorno di entrata in vigore dell'ora legale).

» **Area sgambamento via Todeschi a Porotto**

Aperta dalle ore 7:30. Chiusura serale ore 20:00 (dal giorno di entrata in vigore dell'ora solare); ore 21:00 (dal giorno di entrata in vigore dell'ora legale).

Come riportato nel sito della Cronaca del Comune visibile al link:

<https://www.cronacacomune.it/notizie/44343/tre-nuove-aree-sgambamento-cani.html#:~:text=le%20aree%20che%20verranno%20riservate,lungo%2070%20metri%20per%2025>

"i cani possono muoversi, correre e giocare liberamente, senza guinzaglio e museruola, sotto la responsabilità degli accompagnatori, in quanto la frequentazione delle aree verdi di queste zone spesso manifesta interferenze tra le diverse funzioni rendendo necessaria una più razionale suddivisione funzionale delle aree. Le aree sono facilmente raggiungibili dal pubblico e nel contempo in zone che dovrebbero garantire minimi disagi per i residenti. Le aree, normate dall'art. 25 del Regolamento comunale sulla tutela degli animali, approvato con delibera del Consiglio Comunale in data 24/11/2008 n. 11/66255/08 sono state progettate in base alle indicazioni dell'art. 21 della LR 27/2000 "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina". Nello specifico le aree saranno tutte dotate di un accesso pedonale e un accesso carrabile di servizio per la manutenzione del verde e lo svuotamento dei cestini, quattro panchine, due cestini, una bacheca e una fontanella di acqua potabile."

L'accesso all'area di sgambamento è soggetto all'osservanza di alcune regole fondamentali da parte dei proprietari dei cani, come si evince dal cartello posto - non in tutte le aree di sgambamento.

Ovvero:

- 1) **Asportare le deiezioni dell'animale;**
- 2) **Vietare l'accesso ai cani affetti da malattie infettive o infestive, comunque contagiose**
- 3) **il cane deve essere iscritto obbligatoriamente all'Anagrafe Canina - quindi con microchip identificativo**
- 4) **I cani devono essere tenuti costantemente sotto controllo ai sensi dell'art. 2052 del Codice Civile . Il proprietario e l'accompagnatore sono infatti responsabili dei danni causati dall'animale da lui condotto.**

Tra le **raccomandazioni**, viene suggerito di accertarsi di richiudere sempre il cancello, di non cibare i cani all'interno dell'area , di non utilizzare giochi (palline, freesbee, etc) in presenza di altri cani e di permanere all'interno il tempo giusto per far sgambare il cane per permettere la turnazione, cos' da consentire l'utilizzo dell'area a tutti gli interessati.

Attualmente, non è in vigore un regolamento specifico che disciplini il comportamento dei conduttori dei cani all'interno delle aree di sgambamento. Le norme di riferimento sono quelle contenute nel "Regolamento Comunale sulla Tutela degli Animali".

Al fine di agevolare la collaborazione nella gestione delle nuove aree di sgambamento per cani e per promuovere un dialogo costante tra l'amministrazione comunale e i cittadini, si sono costituiti dei "**Comitati di Civile Convivenza**" per l'applicazione della normativa relativa alle aree di sgambamento.

Nel "**Patto per la creazione di un Comitato di Civile Convivenza per l'area sgambamento cani di Pontelagoscuro** " ad esempio, si legge:

- Comune e Comunità di Riferimento si impegnano a operare in uno spirito di leale collaborazione nel rispetto della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza, piena e tempestiva circolarità delle informazioni.
- La finalità condivisa che si intende perseguire per il benessere della collettività è : la civile convivenza tra i proprietari di cani che frequentano l'area di sgambamento, i residenti dei condomini limitrofi e la cura condivisa dell'area stessa.

In sintesi la comunità di riferimento si impegna:

- Aprire e chiudere l'area negli orari stabiliti.
- Rispettare le regolamentazioni dell'area e le raccomandazioni per una civile convivenza concordate e contenute nell'ordinanza.
- Monitorare l'area e segnalare eventuali violazioni agli organi competenti.

Considerazioni

All'interno delle aree destinate allo sgambamento dei cani, ci sono comportamenti da evitare assolutamente, come:

- prendere in braccio un cane di piccola taglia o un cucciolo stimola la curiosità e un impulso predatorio nei cani presenti nell'area;
- lanciare palle, palline, bastoni, frisbee se nel campo ci sono altri cani. Questi giochi "di lancio", come spiegano gli addestratori qualificati, se non sono preceduti da un corretto addestramento al riporto, sono "giochi" solo per i primi minuti, poi "Il primo lancio è un gioco; il secondo è possessività; il terzo è aggressività;
- somministrare cibo e/o premi ai cani ;
- entrare con una femmina in calore anche se l'area è vuota;
- troppi cani in poco spazio o troppe persone intorno ai cani: entrambe queste situazioni impediscono ai cani di sfruttare lo spazio per interagire e comunicare come vorrebbero;
- risorse da condividere (o per cui competere);
- giochi troppo agitati e rumorosi, cioè ricchi di ringhi e abbai;
- competizione sociale: soprattutto fra cani dello stesso sesso, specialmente se maschi interi;
- lasciare la ciotola d'acqua sempre presente. Questo per evitare il contagio di alcune malattie infettive quali il papilloma orale nei cani causato dal virus del papillomavirus canino (COPV), E. coli, salmonella, solo per citarne alcune. Inoltre le zanzare proliferano soprattutto dove ci sono ristagni d'acqua e le ciotole ripiene rappresentano un ottimo habitat per la replicazione delle uova di zanzara (uova-larva-pupa-adulto) .

Le problematiche più frequentemente riscontrate includono:

- deiezioni del cane non raccolte e abbandonate nell'apposito cestino dei rifiuti, che possono veicolare malattie batteriche e parassitarie;
- buche scavate dai cani e non coperte, creando potenziali pericoli per gli altri frequentatori dell'area;
- ciotole d'acqua stagnanti e sporche a terra, che possono rappresentare un rischio per la salute dei cani;

- tempi di permanenza prolungati nell'area, che possono portare alla formazione di gruppi dominanti di persone che dettano regole non scritte, trasformando l'area in un luogo di ritrovo piuttosto che un'area per l'attività dei cani;
- utilizzo improprio delle chiavi per l'apertura e la chiusura dei cancelli

Per quanto riguarda la controversia che sorge quando si discute se sia opportuno consentire l'ingresso di neonati e bambini nell'area di sgambamento, si riporta quanto segue:

Bambini nelle aree cani: cosa dice la legge?

“Occorre innanzitutto premettere come a livello nazionale non esista alcuna legge che regolamenti specificamente l'esistenza e l'utilizzo delle aree per cani o di sgambamento per cani; tantomeno esiste una normativa che si occupi dell'accesso dei bambini al loro interno. Questi spazi vengono in realtà menzionati, e soltanto per esclusione, nell'ordinanza del ministero della Salute del 6 agosto 2013 “Ordinanza contingibile ed urgente concernente la tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani” la quale in proposito recita: «Ai fini della prevenzione di danni o lesioni a persone, animali o cose il proprietario e il detentore di un cane adottano le seguenti misure: a) utilizzare sempre il guinzaglio a una misura non superiore a mt 1,50 durante la conduzione dell'animale nelle aree urbane e nei luoghi aperti al pubblico, fatte salve le aree per cani individuate dai comuni».*

In altre parole, le aree cani sono gli unici spazi urbani o luoghi aperti al pubblico nei quali è possibile far circolare i cani senza l'uso obbligatorio del guinzaglio, sempre che il regolamento interno lo preveda. Pertanto, non esiste un divieto generalizzato e a priori di accesso dei bambini all'interno di queste aree. Ciò non vuol dire che in ognuna l'ingresso degli stessi sia consentito o incondizionato. Per sapere se di volta in volta i bambini possano entrare o meno è dunque necessario andare a verificare cosa prevede in proposito il regolamento locale. Come accennato sopra, di solito i minori possono entrare solo se accompagnati da un genitore o da un maggiorenne.

Per fare alcuni esempi concreti:

Il regolamento comunale di Ravenna “Disposizioni per le aree di sgambamento per cani” stabilisce: «Per motivi di sicurezza, l'accesso all'area di sgambamento è riservato esclusivamente ai proprietari/conduttori e accompagnatori ed ai loro cani. I cani possono essere lasciati liberi da guinzaglio purché sotto il controllo dell'accompagnatore. Ogni conduttore è responsabile del proprio cane. Per evitare eventuali conflitti non gestibili in sicurezza, ciascun accompagnatore dovrà valutare l'opportunità di accedere e permanere con il proprio cane in base agli altri cani già presenti. I cani con problemi comportamentali devono essere dotati di museruola e/o guinzaglio. (...)». E sul tema in esame che: «I minori di*

anni 16, possono entrare nell'area esclusivamente se accompagnati da adulti. In caso di cani aggressivi o pericolosi l'accompagnatore deve avere compiuto i 18 anni».

Il regolamento del Comune di San Felice sul Panaro "Regolamento per l'area di sgambamento cani" è ancora più restrittivo prevedendo che: «i minori di anni 16 possono entrare nell'area esclusivamente se accompagnati dai genitori e se nell'area è presente solamente il proprio cane».

Per il regolamento del Comune di Sinnai "Regolamento d'uso area di sgambatura cani": «I minori di 16 anni, possono entrare nell'area esclusivamente se accompagnati da genitori».

Per il regolamento predisposto dall'Unione Lombarda dei Comuni Centuriati di Bonemerse e Malagnino "Regolamento per accesso, gestione e utilizzo aree di sgambamento cani": «I minori al di sotto di anni 15 possono avere accesso alle aree solo se accompagnati da un adulto».

Per il regolamento del Comune di Lissone "Le buone regole delle aree cani": «I bambini devono essere accompagnati da adulti e costantemente sotto la loro custodia».

Perché portare i bambini nelle aree cani può essere rischioso?

La gran parte dei regolamenti delle aree cani, come visto, non consente l'accesso dei bambini in autonomia. Tenzialmente i minori (di 15 o 16 anni) possono entrare e accompagnare il proprio cane, è vero, ma solo in presenza di un custode maggiorenne. Questo perché i responsabili di questi spazi tengono in debita considerazione tutti i rischi che può comportare la concomitante presenza all'interno di un'area chiusa di più cani, di varia taglia e con caratteri ed esperienze pregresse differenti, liberi di correre senza guinzaglio e senza museruola e di minori, magari di età infantile.

I bambini si troverebbero esposti all'esuberanza e all'interazione con cani che con loro non hanno alcuna confidenza. I rischi sono elevati e il fatto di trovarsi all'interno dell'area cani non significa che le responsabilità civili siano ridotte. Troverà sempre piena applicazione l'articolo 2052 del Codice Civile secondo cui: «Il proprietario* di un animale o chi se ne serve per il tempo in cui lo ha in uso, è responsabile dei danni cagionati dall'animale, sia che fosse sotto la sua custodia, sia che fosse smarrito o fuggito, salvo che provi il caso fortuito». Il proprietario* (o il detentore) sarà quindi responsabile, anche all'interno dell'area cani, per tutti i danni che il proprio cane dovesse causare, con l'unica esclusione prevista in caso di evento dannoso provocato da un fatto esterno imprevedibile ed inevitabile (il caso fortuito).

* Per questo articolo, trattandosi di aspetti tecnici inerenti la proprietà, si è dovuto derogare alla scelta - in cui Kodami crede fortemente - di non fare mai utilizzo dei termini "proprietario" di animali, o peggio ancora "padrone", i quali possono essere sostituiti, ad esempio, da un maggiormente etico "pet mate".

Link articolo : <https://www.kodami.it/i-bambini-possono-entrare-nellarea-cani>

Conclusioni

In sintesi, queste aree offrono vantaggi sia ai cani che ai loro proprietari. Tuttavia, è essenziale rispettare le regole e agire con responsabilità per assicurare la sicurezza e il rispetto reciproco tra tutti gli utenti e i loro animali. Purtroppo, le segnalazioni di alcuni residenti e frequentatori delle aree, documentate con fotografie allegate, evidenziano il fallimento del presunto patto di collaborazione tra il Comune di Ferrara e la comunità di riferimento, nella gestione delle aree di sgambamento nel territorio comunale.

Sulla base delle premesse e delle considerazioni sopraesposte, si ritiene necessario fornire un'adeguata informazione ai proprietari dei cani che frequentano le aree di sgambamento riguardo al comportamento corretto all'interno di questi spazi dedicati.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FERRARA IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a intraprendere le seguenti azioni:

1. Redigere tempestivamente un **Regolamento per l'accesso all'Area di Sgambamento Cani**, il quale dovrà disciplinare in modo chiaro sia gli oneri e obblighi del Comune, sia gli oneri - obblighi e divieti per i fruitori delle aree, affrontando e risolvendo tutte le criticità che potrebbero dar luogo a conflitti tra i fruitori dell'area .
2. Esercitare una **costante vigilanza sull'adeguato utilizzo dell'area di sgambamento**, affidando tale responsabilità agli organi competenti, al fine di garantire il rispetto delle normative vigenti e promuovere la sicurezza all'interno di tali spazi.
3. Promuovere una **campagna di informazione e sensibilizzazione rivolta alla comunità locale**, allo scopo di educare tutti i fruitori delle aree di sgambamento sull'uso corretto delle stesse. Questa campagna dovrebbe sottolineare che queste aree sono spazi condivisi aperti a tutti, non spazi a uso privato, promuovendo così una cultura basata sul rispetto reciproco e una convivenza armoniosa.

Anna Ferraresi

Consigliera Comunale

Gruppo Misto



Davide Bertolasi

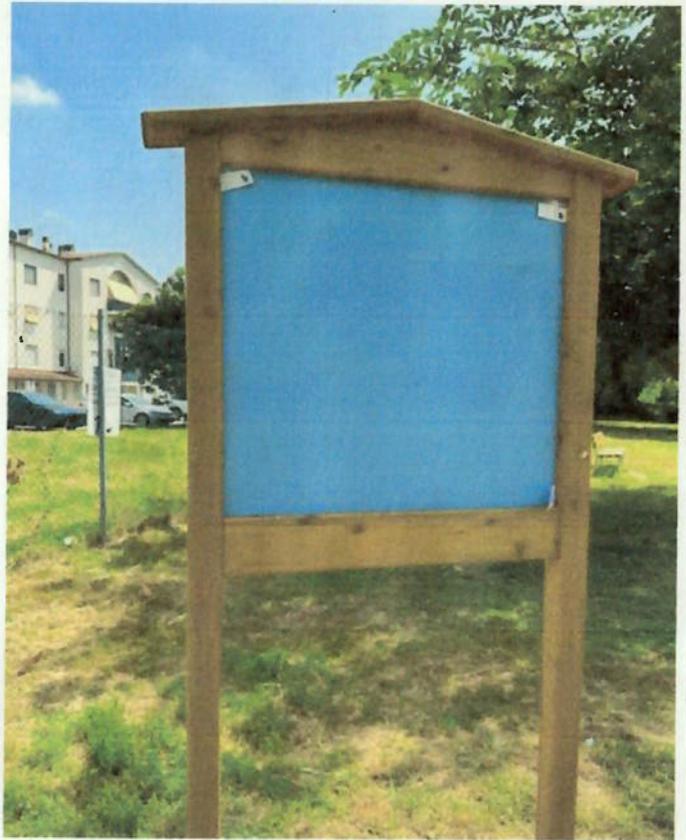
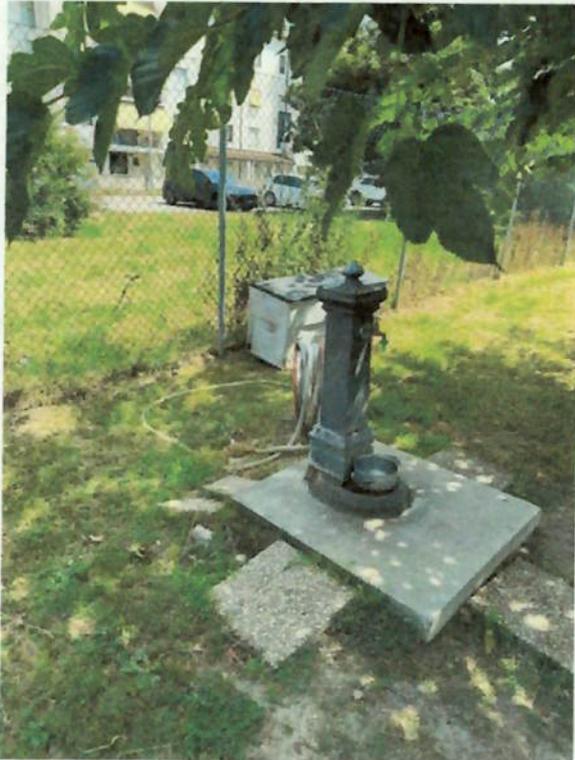
Consigliere Comunale

Gruppo PD

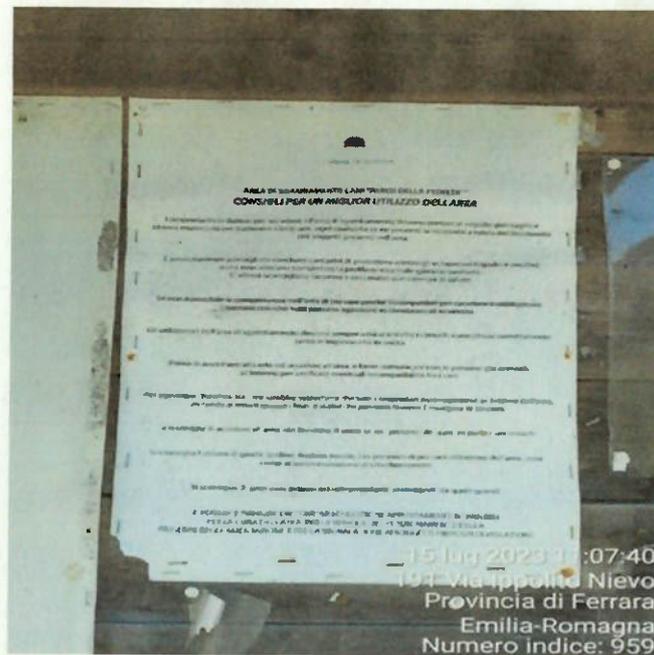
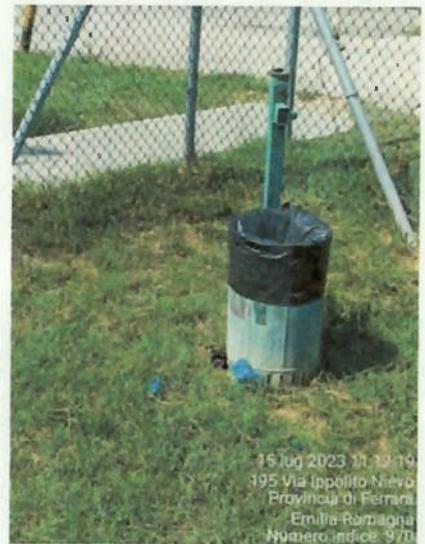
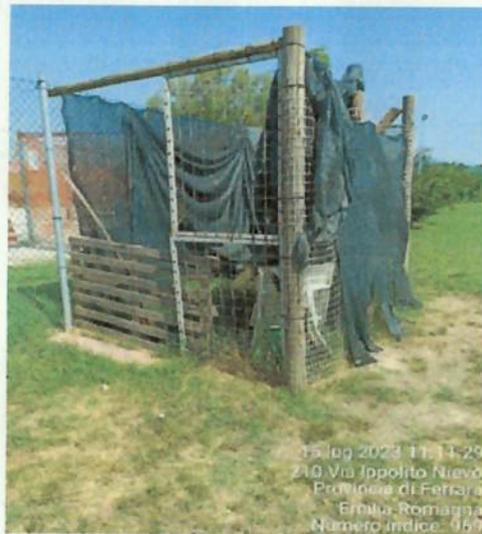
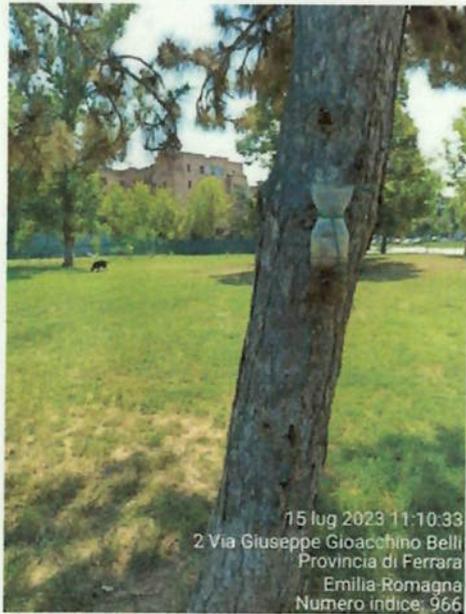
Area di sgambamento

Malborghetto

di Boara



**Area Sgambamento
via Nievo**



Area sgambamento cani
Porotto



Area Sgambamento Cani Pontelagoscuro



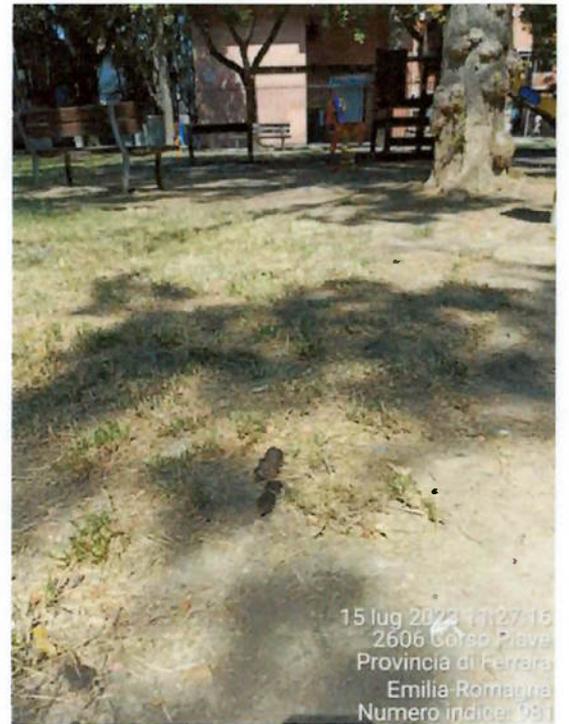
**Area Sgambamento
via Sauro (GAD)**



15 lug 2023 11:21:58
59 Corso Piave
Provincia di Ferrara
Emilia-Romagna
Numero indice: 974



15 lug 2023 11:23:32
59 Corso Piave
Provincia di Ferrara
Emilia-Romagna
Numero indice: 971



15 lug 2023 11:27:15
2606 Corso Piave
Provincia di Ferrara
Emilia-Romagna
Numero indice: 981



15 lug 2023 11:26:17
52-60 Via Ludovico Ticchioni
Provincia di Ferrara
Emilia-Romagna
Numero indice: 980



15 lug 2023 11:24:33
52-60 Via Ludovico Ticchioni
Provincia di Ferrara
Emilia-Romagna
Numero indice: 976



Zona Gad

15 lug 2023 11:23:48
59 Corso Piave
Provincia di Ferrara
Emilia-Romagna
Numero indice: 973

Area Sgambamento

Villa Fulvia

